

Cronaca del 74° Festival della "Canzone Italiana" Sanremo / Italia

Il Festival nato nel lontano 1951 e giunto alla 74° edizione, si è svolto come di solito al Teatro Ariston della città di Sanremo (Prov. Imperia-Liguria) dal 6 al 10 febbraio 2024.

Tutte le 5 serate sono state trasmesse in diretta dalla rete televisiva RAI 1 con audience da record.

Vi hanno partecipato trenta artisti, giovani emergenti e vecchie conoscenze del panorama canoro italiano.

I brani presentati sono l'essenza del festival ma il suo successo è garantito anche dalla presenza di ospiti italiani e stranieri, dalla partecipazione del pubblico presente al teatro Ariston e dal pubblico a casa.

Nel presentare questa breve cronaca dell'evento è opportuno ribadire che il Festival fin dal suo esordio è andato oltre gli ambiti del concorso canoro per rispecchiarsi e rispecchiare tutta l'Italia.

Risultato finale:

1° classificata Angelina Mango con il brano «*La noia*»

2° classificato Geolier con il brano «*I p' me, tu p' te*»

3° classificata Annalisa Scarrone con il brano «*Sinceramente*»



(Rai1 - Schermata)



Angelina Mango, la vincitrice insieme ad Amadeus, il conduttore e Fiorello, il co-conduttore (La Presse-Rainews.it)

1° classificata Angelina Mango con il brano «*La noia*», rappresenterà l'Italia all'Eurovision 2024 che si svolgerà a maggio in Svezia.

Angelina Mango, 22 anni, figlia d'arte, è nata a Lagonegro, Basilicata: il padre è il cantautore Pino (Giuseppe) Mango (morto a 60 anni durante una esibizione) e la madre è Laura Valente, ex cantante dei Matia Bazar, gruppo di musica pop italiana.

La proclamazione è stata accolta da una grande festa nella sua città natale; il sindaco orgogliosamente ha dichiarato «*A lei le chiavi della città*»

2° classificato Geolier (23 anni, rapper napoletano il cui vero nome è Emanuele Palumbo) con il brano «*I p' me, tu p' te*» («*lo per me, tu per te*»), esibizione in dialetto napoletano stretto con l'obiettivo dichiarato di portare Napoli e il napoletano a Sanremo.

Grande e festosa anche la partecipazione della città di Napoli che non si è tardato a definire «*la vera capitale della cultura materiale italiana*» e il successo del giovane artista «*espressione dell'antico primato artistico di Napoli nell'Italia*».

Il sindaco di Napoli consegnandogli una targa ha dichiarato che l'artista "è espressione della nostra cultura" (9) e auspica che "sia testimonial di messaggi positivi verso i giovani "

Inoltre, il rettore dell'Università invitandolo a un incontro dichiara «*Parleremo di povertà educativa, in modo particolare delle periferie e lui ci potrà aiutare a immaginare una cultura sempre più inclusiva*».

Distinti opinionisti si sono espressi anche sul significato del nome scelto dall'artista; «*Geolier in lingua francese sta per secondino, carceriere, deriva da «geôle» che, in una lingua un po' antiquata e letteraria, vale cella, prigioniero*» (C. Augias, La Repubblica). Altri lo collegano a «*Secondí*», appellativo con il quale si identificano i giovani di Secondigliano, quartiere popolare di Napoli.



(Rai1 - Schermata)



Il sindaco Gaetano Manfredi consegna la targa a Geolier

3° classificata Annalisa Scarrone, nota come Annalisa, 39 anni (Savona-Liguria), con il brano "Sinceramente" la cui esibizione è stata molto apprezzata dalla critica.

«È un brano sulla libertà di essere: in ogni manifestazione, in ogni passaggio della vita, in ogni stato d'animo (...)» (Annalisa).

«Inno pop alla libertà femminile» «voler rivendicare un percorso di libertà e indipendenza personale», il giudizio della critica.



(Rai1 - Schermata)



(Rai1 - Schermata)

L'artista aveva già partecipato al Festival nella precedente edizione del 2021.

Il suo esordio canoro è del 2001; nel corso della sua splendida carriera ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti sia a livello nazionale che internazionale.

Tra gli altri premi meritano menzione:

► **Premio della Critica intitolato a Mia Martini** assegnato a Loredana Bertè (sorella di Mia Martini) con il brano «Pazza»

► **Premio Bardotti** per il miglior testo vinto da Fiorella Mannoia con il brano «Mariposa»

► **Premio Bigazzi** per la migliore musica ad Angelina Mango con il brano «La noia»

Un sentito ringraziamento a chi ha pensato anche a questo:

[Sanremo tradotto \(e interpretato\) nella lingua italiana dei segni \(rainews.it\)](https://rainews.it)

Molti altri gli artisti e le esibizioni che hanno avuto un riconoscimento quasi unanime sia della critica che dal numeroso e affezionato pubblico.

Senza entrare nel merito di questi successi, riferiamo di alcuni avvenimenti che hanno visto la esibizione canora arricchirsi e/o farsi megafono di aspetti sociali e politici attuali.

► **BigMama** (pseudonimo di Marianna Mammone), 23 anni, rapper italiana, al termine dell'esecuzione del suo brano «La rabbia non ti basta» ha aggiunto «Questa sera la voglio dedicare alle persone insicure, a chi prova vergogna. Credete nei vostri sogni e se volete ballare ballate» con chiaro riferimento alla sua storia personale perché fin da bambina, a causa del suo aspetto fisico e del sovrappeso è stata vittima di bullismo.

Ghali Amdouni, (30 anni, nato a Milano da genitori tunisini), rapper italiano noto al pubblico come Ghali, alla fine della presentazione della sua "Casa mia" dichiara "Stop al genocidio" con riferimento al conflitto in Medio Oriente.

Immedie le reazioni con l'ambasciatore di Israele in Italia che esprime il disappunto dichiarando «*Ritengo vergognoso che il palco del Festival di Sanremo sia stato sfruttato per diffondere odio e provocazioni in modo superficiale e irresponsabile.*» A seguire l'amministratore delegato della RAI che esprime la solidarietà al popolo di Israele e alla comunità ebraica.

Il Festival non finisce con la proclamazione dei vincitori ma, come ormai tradizione, prosegue per giorni sui mezzi di comunicazione. Il giorno dopo, durante una trasmissione di intrattenimento, la conduttrice interrompe il rapper Dargen D'Amico (classe 1980) mentre introduce il tema attuale del dramma dei migranti perché i tempi dello spettacolo in corso non lo permettevano. Seguono le scuse postume della stessa conduttrice.

La toccante testimonianza di Daniela di Maggio, mamma di Giovanbattista Cutolo detto Giogì, giovane musicista, ucciso a Napoli in seguito a una lite per un parcheggio. Interrotta da comprensibili lacrime, parla al figlio, «(...) Ti dicevo che anche tu un giorno avresti suonato su questo palco. Quel giorno è arrivato e sai perché? Perché sei bello dentro e fuori, vivi attraverso la musica che amavi e che ti fa essere eterno».

L'emozionante testimonianza di Giovanni Allevi, 54 anni, noto e apprezzato pianista, compositore, scrittore e direttore d'orchestra, Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana; da circa 2 anni assente dalle scene a causa di un mieloma multiplo, una neoplasia cronica. Ospite della manifestazione, ha presentato il suo brano «*Tomorrow*». Commovente il suo monologo; di seguito solo qualche breve stralcio, «*È come se avessi strappato alla mia fine una manciata di anni e voglio viverli più intensamente possibile. Ho una neoplasia cronica: non si vince mai questa battaglia*». «*Ho perso molto, il mio lavoro, i miei capelli, le mie certezze, ma non la speranza e la voglia di immaginare*».



(Rai1 - Schermata)

Prima di terminare, un invito «partigiano», dettato dalla simpatia e dall'apprezzamento: il duetto di Roberto **Vecchioni** (cantautore, scrittore, poeta e insegnante di latino e greco, per gli appassionati semplicemente il «Professore», di anni 81) e di **Alfa** (Andrea De Filippi, di anni 23) che cantano «*Sogna, ragazzo sogna*» - [Guarda il video e, se lo desideri, Leggi qui il testo completo.](#)

►PS: Principali fonti consultate: Rai1, Rainews, La Repubblica, Il Corriere della Sera

Franco Racco, febbraio 2024